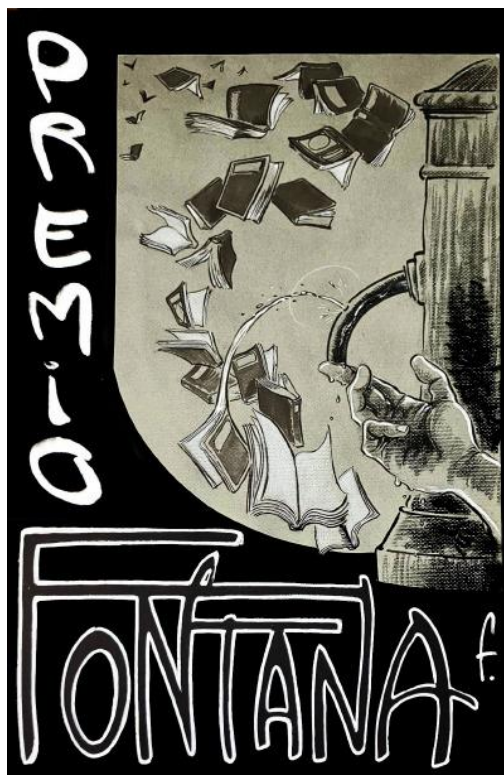


Premio Fabrizio Fontana per i Beni Comuni



Presentazione

Il premio Fabrizio Fontana nasce come lascito materiale e immateriale della Fondazione Teatro Valle Bene Comune e del Teatro Valle Occupato ed è realizzato dall'associazione Archivio Teatro Valle Occupato. Queste esperienze hanno contribuito a dare forza e diffusione al discorso sui beni comuni, che allora in Italia e a livello internazionale era al centro di un ampio dibattito e sperimentazione, grazie alle battaglie per l'acqua, alle esperienze di Occupy Wall Street, alla acampadas del movimento 15M, le primavere arabe e l'occupazione di piazza Taksim. Alle spinte dal basso in Italia facevano eco le riflessioni giuridiche portate avanti da intellettuali e accademic* di elevata competenza giuridica, che hanno lavorato all'interno della Commissione Rodotà e in seguito dentro la Costituente dei Beni Comuni (due esperienze speculari e dagli esiti ancora troppo poco riconosciuti). Accanto a questi il Teatro Valle Occupato è stato attraversato e ha dato voce a riflessioni nel campo della filosofia, della politica, dell'economia, dell'urbanistica, oltre che - naturalmente - dell'arte.

Il TVO è stata essa stessa una pratica di *commoning* e ha contribuito alla diffusione e all'avanzamento del dibattito attraverso la pratica, la produzione artistica, politica, istituzionale. La Fondazione è stata un'istituzione del *comune*. Di questo si vuole dare testimonianza attraverso la creazione del premio Fabrizio Fontana.

Con "Beni Comuni" si intendono gli esiti materiali e immateriali di azioni comunitarie di creazione, difesa, riappropriazione, condivisione di spazi e beni al fine di creare ricchezza sociale: «Il bene comune non è

dato, si manifesta attraverso l'agire condiviso, è il frutto di relazioni sociali tra pari e fonte inesauribile di innovazioni e creatività. Il bene comune nasce dal basso e dalla partecipazione attiva e diretta della cittadinanza. Il bene comune si autorganizza per definizione e difende la propria autonomia sia dall'interesse proprietario privato sia dalle istituzioni pubbliche che governano con logiche privatistiche i beni pubblici.» (Statuto Fondazione Teatro Valle Bene Comune)

Allo scopo di lasciare una memoria viva, l'associazione Archivio Teatro Valle Occupato istituisce il premio e lo intitola a Fabrizio Fontana, il Grigio. Sentiamo la mancanza delle sue parole, dei suoi modi di fare e dei suoi pensieri ogni giorno e sappiamo che la sua presenza è ancora viva nelle lotte che portiamo avanti anche a nome suo.

L'associazione Archivio Teatro Valle Occupato, attraverso il Premio Fabrizio Fontana invita a presentare al comitato scientifico e artistico del premio progetti per la realizzazione di opere di autonarrazione e riflessione sulle pratiche del Comune.

Sono benvenuti tutti i formati: libri teorici, saggi, autobiografie collettive e altri testi, così come opere artistiche, documentari, podcast, mostre, installazioni e altre opere creative.

Il progetto vincitore sarà finanziato con 3000€ e dovrà essere realizzato e presentato in 12 mesi (la presentazione pubblica avverrà in concomitanza con la proclamazione del progetto vincitore dell'anno seguente). L'associazione Archivio Teatro Valle Occupato si impegna oltre che al sostegno economico, alla diffusione attraverso i suoi canali e all'archiviazione e conservazione dell'opera sul suo sito e nell'archivio.

Per partecipare è necessario compilare il Modulo di Iscrizione e inviarlo entro il ~~24 aprile~~ **25 maggio** alle 23.59 all'indirizzo mail: premiofontana.archiviovalle@gmail.com

